

Al Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Cuneo
dott. Alessandro Spedale

OGGETTO: interpellanza su "Quarta ipotesi progettuale su Ponte ciclopedonale sul torrente Gesso"

La sottoscritta Consigliera Comunale Luciana TOSELLI del Gruppo "Cuneo per i BENI COMUNI"

CONSIDERATO

che dopo le tre proposte già presentate sulla costruzione di un ponte ciclopedonale sul torrente Gesso, l'Asd Atletica Cuneo e il Comitato Pedancola Mellana Cuneo, hanno elaborato una quarta soluzione tecnica che permetterebbe di risolvere l'annoso problema dell'attraversamento del torrente. Il progetto, che si aggiunge a quello del ponte tibetano, del ponte Bailey e del ponte Monaco, è stato elaborato dallo studio dell'architetto Giuseppe Buffon con l'ingegnere Franco Carbonaro. Si tratta di ponte strallato ciclo-pedonale, struttura lunga 354 metri ripartiti in quattro campate uguali di 86 metri ciascuna, oltre circa 50 metri per gli estremi e una sezione di passaggio di 2.50 metri. Il ponte ha andamento curvilineo e livelletta leggermente altalenante; questa soluzione permette un ridotto numero di pile di sostegno in cemento armato (4 pilastri). La struttura portante è costituita da due travi in legno lamellare ad alte caratteristiche di resistenza rese solidali da traversi e controventi a Sant'Andrea in acciaio zincato. Anche l'impalcato pedonale è costituito da travetti in lamellare di abete con tavolato in larice massiccio che consente il deflusso dell'acqua piovana per evitare ammaloramenti. Le arcate del ponte sono costituite da tre conci ciascuna e sono sostenute dai portali in carpenteria metallica con funzione di reggi stralli, dell'altezza di circa 15 metri, stralli posizionati a circa 2/3 della campata. I portali e gli stralli sono composti da tubolari in acciaio zincato a caldo. E' una soluzione che, secondo i tecnici, presenta una buona stabilità e velocità di realizzazione, nonché notevole durabilità e bassi costi di manutenzione. Se il ponte tibetano costa circa 1.174.000 euro, il ponte Bailey circa 2.418.000 euro e quello Monaco 2.979.000 euro, quest'ultimo progetto di ponte lamellare si inserisce nella media con una spesa prevista di circa 1.999.580 euro.

CONSIDERATO

- che da anni si sono attuate soluzioni temporanee, costose, ma non risolutive
- che l'attuazione della Pedancola rappresenta una valorizzazione del Parco Fluviale non solo utilitarista, ma rientra in una visione più ampia di attrattiva turistica e un completamento del piano, in via di attuazione, della ciclabilità
- che non è da sottovalutare l'aspetto storico, in quanto richiama la vecchia Pedancola in legno, con minimo impatto ambientale. Inoltre il legno lamellare che si prevede di utilizzare presenta indubbi vantaggi in quanto è l'unico materiale con emissioni CO2 negative, resistente al sisma e al fuoco, elevata durabilità nel tempo con cantieri più sicuri ed economici e con tempi di realizzazione ridotti dell'80%.

INTERPELLA

il Sindaco e l'assessore competente perché si proponga in commissione lo studio analitico del progetto e la sua possibile attuazione. In attesa di risposta nel prossimo consiglio comunale, ringrazia.

COMUNE DI CUNEO
PROT. N° 14.310 1-65
20 LUG. 2020
PROTOCOLLO GENERALE SEGRETARIA GENERALE

Luciana Toselli

